



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI  
SETTORE 03 -ATTIVITA' ESTRATTIVE**

---

*Assunto il 31/03/2023*

*Numero Registro Dipartimento 212*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4763 DEL 03/04/2023**

**Oggetto:** Autorizzazione esercizio provvisorio alla società: ULTRAGAS C.M. S.p.A. per un deposito oli minerali in Località Pellaro in Comune di Reggio Calabria.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## Il Dirigente Generale

### VISTI:

- la legge 9 gennaio 1991, n. 9;
- il D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420;
- il D.L. 8 agosto 1994, n. 490;
- la legge 23 agosto 2004, n.239, relativa al riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- l'articolo 1, comma 55, della predetta legge che prevede che "le regioni esercitano le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
- la circolare del 7 ottobre 2004, n.165, della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, concernente le "prime indicazioni per il settore petrolifero" in applicazione alla citata legge 239/2004.

### PREMESSO:

- che con decreto del Ministero delle Attività Produttive, D.G.E.R.M. Uff. 4 nota n. 256460 del 08.07.2004 la società ULTRAGAS C.M. S.p.A. (P.I.: 01885890697) con sede legale in Comune di Roma Via Sicilia n. 66 è stata autorizzata ad un deposito di oli minerali, sito in Comune Reggio Calabria in Località Pellaro ai sensi della legge 239/04 per come descritto e riportato in decreto;
- che con nota del 10.02.2023, acquisita al protocollo in data 13.02.2023 al n. 65653, la società, nel trasmettere le comunicazioni di rito, ha chiesto anche l'esercizio provvisorio per il deposito in questione.

### CONSIDERATO:

- che l'istituto dell'esercizio provvisorio è previsto dall'art. 10 del DPR n. 420/1994, che prevede al comma 1: "*Il Ministero, fatti salvi gli adempimenti di sicurezza ed ambientali, può autorizzare l'esercizio provvisorio degli impianti o delle modifiche realizzate*";
- che la circolare MISE n. 165/2004, in merito prevede che in attesa del collaudo dovrà essere autorizzato l'esercizio provvisorio dell'impianto, per garantire la continuità dell'attività;
- che l'atto che conclude il procedimento di autorizzazione è il collaudo previsto dall'art. 11 del citato DPR n. 420/1994.

**VISTA** la nota prot. n. 459972 del 19.10.2022 con la quale questa Amministrazione ha avviato la procedura di collaudo richiedendo alla società interessata l'invio della documentazione prevista nonché invitando l'Agenzia delle Dogane ed il Comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente a fornire i nominativi per la nomina e composizione della commissione di collaudo.

**TENUTO CONTO** della documentazione trasmessa dalla Società:

- della relazione asseverata del 07.09.2006 rilasciata dal tecnico della società che attesta: "la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità ai titoli abilitativi sopra citati nonché attestazione dello stesso che il deposito non ha subito modifiche e che le opere presenti sono quelle autorizzate";
- del collaudo tecnico del 24.02.2005;
- della dichiarazione sul costo complessivo dell'opera;
- del progetto "asbuilt" presentato.

## **PRESO ATTO:**

- che a carico del soggetto interessato è stata esperita la procedura per come previsto dal decreto legislativo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) e ss.mm.ii.;
- che ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis del D.lgs. 159/11 *“Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.”*

**RITENUTA** l'opportunità di accogliere l'istanza presentata.

## **VISTI/E:**

- la L.R. n.7/96 recante “Norme generali sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93”* e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n.354/99 recante *“Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”* per come modificato dal DPGR n.206/2000;
- il nuovo Regolamento Regionale n. 12/2022 sulla riorganizzazione amministrativa dei Dipartimenti approvato con la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022;
- la D.G.R. n. 703 del 28.12.2022 con cui la Giunta Regionale ha individuato il dott. Paolo Praticò quale Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali”;
- il D.P.G.R. n. 139 del 29.12.2022, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Praticò l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico e Attrattori Culturali” della Giunta Regionale;
- il D.D.G. n. 1185 del 30.01.2023, con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali attraverso “Settori e Uffici Operativi” e “Procedimenti, capitoli di bilancio ed assegnazione delle risorse umane”, nonché il D.D.G. n. 1433 del 01.02.2023 di rettifica dello stesso.

All'esito dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata

## **DECRETA**

per i motivi espressi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

**Di autorizzare** l'esercizio provvisorio per il deposito di proprietà della società ULTRAGAS C.M. S.p.A. (P.I.: 01885890697) con sede legale in Roma Via Sicilia n. 66 ubicato in Località Pellaro in Comune di Reggio Calabria, fino all'esecuzione del collaudo quale atto conclusivo del procedimento di autorizzazione.

## **Di prescrivere:**

- alla società richiedente l'obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione il deposito;
- che per l'attività in oggetto, resta comunque a carico dell'operatore l'obbligo dell'osservanza delle vigenti disposizioni in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendio;
- che il presente decreto è subordinato alla legittimità degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici;

- che il presente atto sarà revocato, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.lgs. 159/11, in caso di comunicazione antimafia interdittiva.

**Di notificare** il presente atto alla Ditta interessata; all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Reggio Calabria, al Comune di Reggio Calabria, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, per quanto di competenza.

**Di avvisare** che il presente atto è soggetto a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dall'attività esercitata o nei casi di accertata violazione di legge, delle norme tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

**Di dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla stessa data.

**Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679;

**Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 (laddove prevista) e ai sensi della L.R. 11/2011 e nel rispetto del Regolamento U.E. 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Ilario Frajia**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**Paolo Pratico'**  
(con firma digitale)